

Giornalisti per un giorno!

È necessario cambiare a Morettania!!!

Con l'autore Christian Antonini noi alunni ci siamo immedesimati nel governo e nella politica di uno Stato immaginario, Morettania. [Articolo di Michele Nicola]

Partiamo dagli inizi. A Morettania ci sono due etnie che hanno sempre convissuto per anni: i Gialli e gli Azzurri. La differenza tra le due etnie è che i Gialli, quella indispensabile alla vita a Morettania, che si danno più da fare, contadini, agricoltori; gli Azzurri sono quelli che parlano tanto ma poi i risultati scarseggiano. Sono quelli più colti, artisti, politici. Sono particolarmente benestanti, e hanno studiato più dei gialli. Ma nonostante siano più colti, non sono intelligenti. Due candidati per ogni etnia, in modo da essere alla pari. Eletti Fabrizio per i Gialli e Emanuele per Gli Azzurri. Abbiamo votato varie leggi, ma hanno portato solo rovina. Per il semplice motivo che le leggi approvate per Emanuele erano disastrose, e hanno portato solo ricchezza e sicurezza sotto i livelli minimi richiesti. Poi un mega-innalzamento della sicurezza. Il che andava bene, perché, essendo la ricchezza molto bassa, molti poveri, si davano alla criminalità organizzata e così si riusciva a far restare Morettania un posto sicuro. Però ai Gialli era stata tolta molta ricchezza, per questo le forze dell'ordine ci reprimevano! Allora ci rivoltiamo per il bene di tutti noi Gialli! Ma questo non fece altro che abbassare le nostre ricchezze e gli Azzurri erano diventati intolleranti nei nostri confronti! Le liti cittadine sono andate a finire sui tavoli politici. E i politici Azzurri non hanno fatto altro che peggiorare la situazione! Noi Gialli in poco tempo fummo completamente soppressi e i nostri diritti cancellati! Il nostro voto non contava più e ogni cosa che dicevamo veniva ignorata e noi, la classe meno benestante di Morettania e la nostra economia era in ginocchio! Ma nessuno è intervenuto per aiutarci, e, come se non bastasse, gli Azzurri mandavano aiuti economici alla nazione vicina, ignorando le nostre disperate richieste! La politica è crollata, ma vedremo, o almeno speriamo di vedere, dei miglioramenti politici e economici.

Michele Nicola